

CARENZA MEDICI ASL L'AQUILA: DIREZIONE, "BANDI VANNO DESERTI, SPECIALISTI NON ACCETTANO"

16 Luglio 2019



L'AQUILA - Sulla grave carenza di medici e di personale del comparto nella Asl dell'Aquila, questione sollevata nei giorni scorsi dalla Uil Fpl, interviene oggi la direzione dell'Azienda sanitaria che in una nota precisa che si stanno utilizzando "tutti gli strumenti esistenti per far fronte alla carenza di personale ma se gli specialisti non rispondono ai bandi e disertano lo scorrimento di graduatorie il problema diventa di ardua soluzione".

Il problema, secondo il direttore generale facente funzione della Asl, Simonetta Santini è la mancata risposta ai bandi: "Per la radiologia recentemente abbiamo effettuato lo scorrimento della graduatoria del 2016 e, dei 23 specialisti interpellati, solo 3 hanno accettato".

"Ieri - prosegue Santini - durante l'incontro col direttore del dipartimento di tecnologie pesanti, dottor Massimo di Pietro e alla presenza del dottor Antonello Fabbri della Uil, è stata confermata la grave carenza di radiologi. Tra l'altro al momento, in tutta la Asl, 5 radiologhe non sono in servizio perché in maternità".

"Oltre a tutte le azioni già intraprese - aggiunge Santini - a fine estate faremo un nuovo avviso pubblico per reclutare altri specialisti della branca. Verranno profusi ulteriori sforzi per ripristinare lo screening della mammografia, un obiettivo prioritario dell'azienda".

Una carenza complessiva nei 4 ospedali dell'Aquila, Sulmona, Avezzano e Castel di Sangro di 1107 unità di personale che è diventata ormai una vera e propria emergenza.

"A fine estate la Asl farà l'ennesimo avviso per trovare radiologi al fine di ripristinare lo screening mammografico", precisa Santini.

E oggi il segretario provinciale della Uil Fpl, Antonio Ginnetti, ha lanciato l'allarme su tutte le pendenze economiche nei confronti dei lavoratori dell'azienda sanitaria provinciale, come gli straordinari arretrati.

"Non si era mai visto nella storia della Asl 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila che in un periodo feriale non venissero corrisposte le dovute spettanze economiche riferite agli straordinari arretrati, indennità arretrate e alla produttività collettiva dovuta per gli anni 2015-2019 che avrebbero agevolato il sostentamento delle spese feriali di tantissimi lavoratori".

"Nonostante, i ripetuti solleciti della Uil Fpl inoltrati nel corso degli ultimi mesi non abbiamo avuto risposte, ma solo un assoluto silenzio - aggiunge Ginnetti - I solleciti erano volti a far normalizzare tali pendenze per i lavoratori, oggi già oppressi da turni insostenibili per la cronica carenza di personale ampiamente segnalata in questi ultimi tempi e ulteriormente aggravata dal periodo feriale in corso".

Per questo motivo negli ultimi giorni è stata presentata alla direzione della Asl una piattaforma unitaria Cgil, Cisl e Uil di

confronto sindacale con la contestuale apertura di un tavolo di trattative nel quale dovranno essere affrontate queste tematiche.

I sindacati riformulano quindi la proposta di un incontro urgente con la direzione generale e nello stesso tempo segnalano ancora una volta alla Giunta regionale “la necessità di procedere con sollecitudine entro il mese di luglio alla nomina del nuovo direttore generale che potrà permettere l’assunzione di decisioni per risolvere l’attuale vasta problematica in discussione, che va dal mancato pagamento delle spettanze economiche arretrate, ai bandi di concorso a sostegno della carenza di personale, alla riorganizzazione e gestione interna all’azienda sanitaria, nonché una nuova visione della medicina del territorio complementare all’assistenza ospedaliera”.